

A.R.S.A.C.
Azienda Regionale per lo Sviluppo Dell' Agricoltura Calabrese
Sede Legale Viale Trieste,93 – 87100 Cosenza

SETTORE AMMINISTRATIVO
Ufficio Assistenza e Previdenza

DETERMINAZIONE

Registro delle Determinazioni

ARSAC

N. 1228 del 20 NOV. 2024

OGGETTO: Concessione concedo non retribuito, art. 4, comma 2, Legge 53/2000. Dipendente
Matricola n° _____.

Servizio Finanziario

Ai sensi della L. R. 4.02.2002 n. 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

Pubblicata all'Albo dell'ARSAC

In data 20 NOV. 2024

e fino al 04 DIC. 2024

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.

Dr. Antonio Leone

A.R.S.A.C.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio Assistenza e Previdenza

Il Dirigente

VISTO:

- la Legge Regionale n. 66 del 20/12/2012, con la quale è stata istituita l'ARSAC;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 81 del 12 ottobre 2023, con il quale la dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- il provvedimento n. 5/DG del 22/12/2021, con il quale il Direttore Generale ha conferito al Dott. Antonio Leuzzi l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo;
- la deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 283 del 18.04.2024, che ha approvato il Bilancio di Previsione ARSAC 2024-2026;
- la determinazione n. 753 del 31 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione con la responsabilità di prima fascia, n. 04 "*Previdenza, contributi e affari giuridici del personale*", istituito presso il Settore Amministrativo con sede a Cosenza, al P. Agr. Mario Ciardullo, per il periodo dal 01.08.2023 al 31.07.2024 e, prorogato fino al 31/12/2024 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 119/CS del 30/09/2024.

PRESO ATTO CHE il dipendente **Matricola n° _____**, in servizio presso il CSD di Mirto Crosia, con istanza scritta, acquisita al protocollo generale dell'Azienda in data 14 Novembre 2024 con il n° 15574, ha fatto richiesta di un periodo di aspettativa non retribuita per gravi motivi familiari, da godere a partire dal 15/11/2024 e fino al 31/12/2024.

RICHIAMATO:

- l'art. 4, comma 2, della Legge 08 marzo 2000, n.° 53 che dà la possibilità ai dipendenti di datori di lavoro sia pubblici che privati di richiedere, per gravi e documentati motivi familiari, un periodo di congedo non retribuito, continuativo o frazionato, non superiore a due anni.
- il DPCM 21 luglio 2000, n° 278 recante disposizioni sull'attuazione dell'art. 4;

CONSIDERATO CHE la fruizione di tale aspettativa può essere legittimamente concessa compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio;

DATO ATTO CHE:

- dagli esami degli atti depositati presso quest'Amministrazione non risulta che il dipendente abbia fruito di altri periodi di aspettativa non retribuita nel triennio precedente;
- non sussistono motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in parola;

RITENUTO, pertanto, di accogliere l'istanza del dipendente **Matricola n°** _____, concedendo, dal 15/11/2024 e fino al 31/12/2024 il periodo di aspettativa non retribuito richiesto;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa e ritenuti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI CONCEDERE dal 15/11/2024 al 31/12/2024 al dipendente a tempo indeterminato **Matricola n°** _____, in servizio presso il CSD di Mirto Crosia, l'aspettativa non retribuita per gravi motivi familiari, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 08 marzo 2000, n.° 53 e del DPCM 21 luglio 2000, n.° 278 recante disposizioni sull'attuazione dell'art. 4;

DI PRECISARE che durante tale periodo il dipendente conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa. Il congedo non è computato nell'anzianità di servizio né ai fini previdenziali, non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità.

Il lavoratore può procedere al riscatto, ovvero al versamento dei relativi contributi, calcolati secondo i criteri della prosecuzione volontaria.

DI STABILIRE che il dipendente è tenuto a comunicare tempestivamente, al responsabile della struttura presso cui presta servizio, il venir meno della grave infermità che ne ha giustificato la concessione e a riprendere l'attività lavorativa secondo le modalità ordinarie.

DI FARE OBBLIGO al dipendente di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della titolarità del beneficio concesso, e di attenersi, per ciò che riguarda la modalità di fruizione dei permessi previsti dalla legge 104/92, a quando disposto con circolare n° 14/2021.

DI TRASMETTERE copia del presente atto: *all'interessato* per il godimento del permesso retribuito concesso, *all'Ufficio Assistenza e Previdenza, all'Ufficio Disciplina, all'Ufficio Trattamento Economico, al CED, al CSD di Mirto (CS), al Settore Programmazione e Divulgazione e alla Postazione Timbrature di Cosenza (Gianluca Abate)* per i provvedimenti di competenza;

DI RENDERE immediatamente esecutivo il presente provvedimento e di pubblicarlo sul sito istituzionale dell'Azienda.

Il Titolare i. E. Q.
Previdenza, Contributi e
Affari Giuridici del Personale
(F.to P. Agr. Mario CIARDULLO)

Il Dirigente
Settore Amministrativo
(F.to Dott. Antonio LEUZZI)